

A caccia di un edificio per le fare le assemblee Già raccolte mille firme



Un'affollata assemblea al Fermi

I primi a reclamare uno spazio per le riunioni erano stati i ragazzi del collettivo studentesco Aca Toro. Era il periodo di Pasqua.

Subito dopo si erano mossi anche gli studenti della maggior parte delle scuole cittadine, costretti il più delle volte ad affittare spazi privati e pagati ovviamente di tasca propria per poter organizzare le assemblee. Così è partita l'idea di costituire il Comitato spazio assembleare e la prima mossa è stata proprio una raccolta firme da proporre al nuovo sindaco di Mantova Nicola Sodano.

Al momento le sottoscrizioni sono arrivate a quota mille e domani pomeriggio proprio davanti all'ex palazzetto dello Sport i giovani del Comitato le presenteranno alla stampa. Numerosi gli istituti che hanno raccolto le firme, tra cui Fermi, Isabella D'Este, Belfiore e Virgilio.

I ragazzi, non lo nascondono, punterebbero proprio all'ex palazzetto dello Sport vicino al Martelli oppure alla bocciofila. Ma dicono di non disdegnare nemmeno una convenzione con l'Ariston, un po' meno onerosa, o altre soluzioni che la nuova giunta comunale vorrà proporre alla loro attenzione.

La richiesta all'esecutivo guidato da Sodano è quella di avere uno spazio idoneo e dedicato alle discussioni assembleari, anche perchè finora i principali problemi negli istituti scolastici più numerosi della città erano proprio legati alla doppia convocazione delle riunioni: troppi ragazzi in spazi ristretti.

Jacopo Mancabelli, del liceo scientifico Belfiore, uno dei portavoce del Comitato spiega meglio: «L'idea iniziale l'aveva avuta il collettivo studentesco Aca Toro. Poi abbiamo preso contatti con i ragazzi delle altre scuole e dal quel momento è partita la raccolta firme a sostegno di un documento che presenteremo alla giunta Sodano». (bo)